



## DRUG CHECKING: POSSIBILITÀ DI SVILUPPO

**23 Marzo 2017 – Convento delle Oblate - Firenze**

Il drug checking (l'analisi delle sostanze stupefacenti, anche conosciuto come pilltesting), è un servizio integrato che consente agli utilizzatori di sostanze psicotrope di testarne la composizione e di ricevere informazioni sulle stesse, da parte di operatori competenti, al fine di ridurre i rischi ed i danni correlati al consumo di droga.

E' uno strumento che si è dimostrato capace di concorrere in modo rilevante al raggiungimento di tre differenti obiettivi:

- la riduzione dei rischi correlati all'assunzione inconsapevole di sostanze stupefacenti
- il monitoraggio del mercato delle droghe, con particolare attenzione alla comparsa di NSP (nuove sostanze psicoattive)
- il miglioramento delle conoscenze dei professionisti che a vario titolo di occupano di temi droga correlati e di conseguenza l'incremento degli strumenti a disposizione dei policy maker.

Questo servizio è proposto da anni con successo da servizi di outreach di molti paesi europei, al fine di migliorare la consapevolezza delle persone rispetto all'uso di stupefacenti; in Italia tuttavia non era ancora stato implementato su base formale (nonostante sia proposto da molto tempo da parte di servizi informali). Da poco tempo il drug checking viene attuato nel nostro paese da alcuni servizi di prossimità, grazie ad un mutato clima culturale e anche a progressi tecnici che hanno contribuito a ridimensionare alcune perplessità di ordine legale.

Gli ambiti in cui può essere proposto sono innanzitutto quelli del *loisir* giovanile, dove permette di monitorare la comparsa di nuove sostanze psicoattive, ma anche quello dei servizi di bassa soglia dedicati ai consumi più tradizionali (eroina e cocaina perlopiù iniettate) dove il focus è centrato più sulla quantità di principio attivo e su quantità/qualità/pericolosità delle sostanze da taglio, al fine di evitare overdose e morti droga correlate.

La proposizione di questi strumenti implica la costruzione di sinergie fra i professionisti della sfera sociosanitaria e quelli dell'ambito dell'analisi chimica tossicologica.

Per questo il CNCA (con il patrocinio della regione Toscana) propone un workshop in cui i professionisti del settore, operanti in diverse regioni italiane, possano incontrarsi, conoscere le metodologie, scambiare esperienze e proporre forme di collaborazione propedeutiche al consolidamento ed al miglioramento delle esperienze in essere, nonché all'implementazione di nuove iniziative.

Il CNCA è partner del progetto B.A.O.N.P.S. - Be Aware On Night Pleasure Safety (Home/2014/JDRU/AG/DRUG/7107) approvato e cofinanziato nel 2015 dalla Commissione Europea nell'ambito del Justice Programme - Drug Policy Initiatives.

*Principale obiettivo del Progetto BAONPS è l'identificazione ed il monitoraggio delle nuove sostanze psicoattive nei tre paesi partner (Italia, Portogallo e Slovenia), attraverso l'utilizzo di diversi metodi e strumenti di drug checking, sia all'interno dei contesti del divertimento che al di fuori di essi. Il Progetto intende migliorare la conoscenza e la consapevolezza tra i frequentatori dei contesti di divertimento circa*

*È stato richiesto il patrocinio della Regione Toscana.*



gli effetti di droghe e NSP ed i rischi ad esse correlati; ulteriore scopo del progetto è la conoscenza dei pattern di consumo ed i significati che sottendono l'uso di NSP, tenendo in considerazione eventuali fattori culturali, specifici per ogni paese, che possono influenzare gli stili di consumo di stupefacenti delle persone, favorire strategie di autoprotezione o evidenziare fattori di rischio.

Il Progetto intende inoltre tenere aggiornati i servizi locali e nazionali che si occupano di soggetti che usano sostanze circa il tema delle NSP. Italia, Germania, Portogallo e Slovenia sono i paesi europei coinvolti nell'implementazione del Progetto.

**Il workshop propone un doppio confronto (infra ed inter professionale fra chimici/tossicologi forensi interessati all'argomento e provenienti dai principali laboratori di analisi e gli operatori sociosanitari dei servizi di prossimità per consentire un'analisi dei punti di forza e delle criticità da entrambi i punti di vista)**

## **programma della giornata** **23-03-2017 Convento delle Oblate Firenze**

---

**Apertura lavori :** **9,30 – 10.00**

**Regione Toscana - Stefania Saccardi \***

**CNCA Toscana - Fabrizio Mariani**

- **Programma giornata di studio e introduzione** - *Lorenzo Camoletto*

**Centro Regionale Antidoping "A.Bertinaria"- Alberto Salomone:** **10.00– 10,30**  
esperienza BAONPS ( dagli obiettivi del progetto, alla scelta dello strumento più idoneo; feedback dal campo)

**Coop.ALICE/ASL TO4/CNCA** - *Elisa Fornero, Ombretta Farucci, Stefano Bertoletti:* **10,30 – 11.00**  
il counselling associato al drug checking; presentazione dati

**Pausa Caffè** **11.00– 11.30**

**Parola all'aula:** *coordina Stefano Bertoletti ( ctca) - Esperienze di drug checking, esperienze di tossicologia forense. Come connettersi?Cosa pensano i presenti in sala rispetto a quanto presentato?quali strategie possibili per diffondere la pratica sul territorio italiano?* **11,30 – 13.30**

**Interverranno nella discussione:**

- *ARS – Fabio Voller e/o Alice Berti*
- *ASL TOSCANA CENTRO – Antonella Manfredi*

*È stato richiesto il patrocinio della Regione Toscana.*



- Laboratorio di Tossicologia Clinica e Antidoping, Azienda Sanitaria di Firenze – *Roberto Baronti*
- Università degli Studi di Modena – *Daniele Vandelli*
- Liatf -Laboratorio di Igiene Ambientale e Tossicologia forense di Venezia
- Centro Regionale Antidoping e di tossicologia Forense "Alessandro Bertinaria" – *Alberto Salomone*

Sono stati inoltre invitati a partecipare ai lavori altri responsabili di laboratori di chimica forense

**Pausa Pranzo**

**13.30 -14.15**

**Ruolo degli operatori e degli analizzatori: possibilità e limiti operativi alla luce del quadro normativo odierno**

**14.15 – 15.15**

*Avv. Elia De Caro*

**Chiusura dei lavori** - *Riccardo DE FACCI (CNCA)*

**15.15 – 16.00**

\*in attesa di conferma

**Sono stati invitati a partecipare ai lavori:**

Arcangelo Alfano – Responsabile Politiche Dipendenze Regione Toscana

Alice Berti – ARS Toscana

Franca Francia – Servizio Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Regione Emilia Romagna

Gaetano Manna - Responsabile Ufficio Patologia della Dipendenza/AIDS Regione Piemonte

Fabio Voller - ARS Toscana

Giuseppe Barletta – Coord. Area Ser.T ASL ROMA4

Marco Becattini – Direttore Unità Funzionale Ser.T di Arezzo USL SUD EST TOSCANA

Angela De Bernardis – Direttore Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL TO4

Elmanuele Bignamini - Direttore Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL TO2

Antonina Contino – ASS1 Trieste Friuli Venezia Giulia

Alberto Favaretto – Responsabile Unità Operativa Complessa Comune di Venezia

Angelo Giglio – Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL TO2

Giudo Intaschi – Direttore Dipendenze Patologiche Ser.T Vareggio USL NORD OVEST TOSCANA

Paolo Jarre - Direttore Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL TO3

Sveva Mancini - ASL Aosta

Lucia Mancino – Dirigente Medico U.F. SerT Livorno USL NORD OVEST TOSCANA

*È stato richiesto il patrocinio della Regione Toscana.*



coordinamento nazionale comunità di accoglienza



Antonella Manfredi – USL Centro Toscana

Luana Oddi - AUSL RE

Tiziano Sartor – ULSS10 VENETO ORIENTALE

Marzia Tanini – Società della Salute Pisa

Ombretta Turello – ASL AL

Marco Verna – Società della Salute Firenze

Stefano Vecchio - Direttore Dipartimento Patologia delle Dipendenze NA1

Maurizio Varese – Direttore USL NORD OVEST TOSCANA

*È stato richiesto il patrocinio della Regione Toscana.*